*Azione Cattolica Arcidiocesi di Gaeta*

*Vademecum* *per una buona Promozione Associativa*

All’inizio di questo nuovo Anno Associativo come Centro diocesano vogliamo riflettere insieme alle Associazioni parrocchiali sulla Promozione Associativa. In *primis*: Promozione non significa propaganda, non è questione di marketing. In AC è cura dei legami, è il voler condividere con il maggior numero di persone possibile un’esperienza di Chiesa forte, viva e responsabile. E’ il voler rendere di qualità la presenza dei laici al fianco dei pastori per l’annuncio del Vangelo (F. Dovis, *Al centro la cura dei legami*, Segno per, luglio 2009).

Questo piccolo *vademecum* non vuole mettere un freno alla fantasia e alla creatività delle associazioni parrocchiali, ma stimolarle per rendere più vivace, contagiosa e propositiva la vita nelle parrocchie e in diocesi.

Ma chi sono gli amici dell’AC?

* I soci che non partecipano più attivamente alle attività;
* I simpatizzanti non aderenti (GVS, GV, GV-Adulti, Genitori bambini ACR etc…)
* Gli assistenti che guardano sempre con affetto e simpatia la nostra Associazione;
* I seminaristi che prestano servizio nelle parrocchie;
* Le tante e tante persone che non aspettano altro che conoscerci meglio.

Quando ci rapportiamo con i simpatizzanti ricordiamo le parole dello Statuto: *“L'AC offre ad ogni persona, con la partecipazione ala vita associativa, un accompagnamento finalizzato alla crescita di una matura coscienza umana e cristiana, grazie a percorsi permanenti, organici e graduali, attenti alle diverse età, alle condizioni e agli ambienti di vita, ai diversi livelli di accoglienza della fede”* (Statuto dell'AC, art. 13.1).

Cosa si può fare?

*La vita associativa si esprime prima di tutto nell'incontro, attraverso relazioni vere nel corso del cammino ordinario dei gruppi e attraverso esercizi spirituali, campi scuola, feste, scuole associative. Si comunica prima di tutto con l'entusiasmo di un'esperienza viva, forte, bella, e anche grazie ai racconti che emergono dalla stampa periodica, dai siti, dai libri, dalle diverse esperienze* (L'ABC dell'AC).

* Valorizzare i momenti di Festa aperti a tutti con la presenza di un banchetto informAC, magari curato dallo stesso presidente parrocchiale o da membri del Consiglio.
* Avvicinare i genitori dei bambini ACR: percorso famigliACR, gite genitori – figli.
* I GVS e i GV della parrocchia potrebbero creare un giornalino per condividere le loro esperienze di AC con tutta la realtà parrocchiale.
* Creare una bacheca dell’AC in parrocchia o anche un sito dell’associazione dove caricare il materiale, avere in parrocchia una “bacheca associativa”
* Collaborare con i catechisti e con tutte le altre realtà presenti in parrocchia.
* Pensare a momenti di incontro aperti a tutti per far scoprire e riscoprire l’identità associativa. Magari anche attraverso il racconto autentico di persone di AC.
* Collaborazione con scuole e associazioni sportive.
* Portare la voce dell’AC nei convegni organizzati sul territorio.

segreteria@azionecattolicagaeta.it